

Quaresima: attenzione e condivisione



Da quando è nata la nuova parrocchia, dicembre 2016, è operante anche il nuovo consiglio parrocchiale. E da subito ha preso molto a cuore e sul serio i suoi impegni. Innanzitutto ha diviso il villaggio in cinque Comunità di base, (CCB) con un presidente. E' lui, per esempio che segue i cetecumeni della sua comunità, è da lui che i genitori vanno ad iscrivere i loro bambini per il



battesimo, è da lui che, in quaresima, ci si riunisce per l'incontro e la preghiera settimanale. Ed è anche il consiglio che ha suggerito che nel mese di maggio e ottobre, ci si rechi in ogni famiglia delle varie CCB per la recita del rosario, e non più trovarsi tutti insieme davanti alla grotta. Altro esempio. Si stanno cercando risorse per far vivere la parrocchia, a breve e a lungo termine. Per le risorse immediate hanno trovato una nuova formula per la seconda colletta. Negli anni passati si arrivava ad un euro o al massimo due. Hanno allora ideato questo sistema: ogni domenica si fa una raccolta "differenziata": per giorni di nascita, per corali, per movimenti (Legione di Maria. Rinnovamento, Gesù Misericordioso...) per CCB, per Mestieri. E così siamo passati da un euro a dieci, e qualche volta 15. Per le risorse a lungo termine il consiglio ha piantato 60 piantine di anacardio. Ha comperato poi 60 bidoni per innaffiarle goccia a goccia durante la stagione secca.



per corali, per movimenti (Legione di Maria. Rinnovamento, Gesù Misericordioso...) per CCB, per Mestieri. E così siamo passati da un euro a dieci, e qualche volta 15. Per le risorse a lungo termine il consiglio ha piantato 60



piantato 60 piantine di anacardio. Ha comperato poi 60 bidoni per innaffiarle goccia a goccia durante la stagione secca.

All'inizio di questa quaresima Il consiglio ha chiesto alle varie CCB di individuare i casi più bisognosi del loro quartiere. Ne hanno scoperto 68. In questi nuclei non sono presenti gli ammalati di lebbra di cui si occupano le suore. La commissione Caritas ha trovato un benefattore, qui sul posto, che ha fatto una cospicua offerta. Così sono stati comperati generi alimentari di base: 4 sacchi di riso di 50 kg, 4 pacchetti di sardine con 50 pezzi in ognuno, tre confezioni di pomodoro con 48 lattine per ognuna, 7 confezioni di spaghetti con 20 pacchetti ognuna, 3 bidoni di olio di 50 litri, poi pacchetti di dadi, e una settantina di sacchetti per imballare i viveri, con altrettante bottiglie per l'olio. Le bottiglie sono state comprate qui sul posto, ognuna è stata ripulita, lavata, e messe al sole ad asciugare sugli arbusti della missione. Poi Isabelle, la presidente del Consiglio parrocchiale, e Odette, della Caritas, sono venute alla missione, hanno riempito le bottiglie di olio, e preparato i sacchetti di viveri. In ognuno: riso, una bottiglia di olio, due scatole di sardine, dadi, due lattine di pomodoro, e due pacchetti di paghetti. Ogni CCB ha poi inviato i suoi rappresentanti a prendere i sacchetti che sono stati distribuiti, oggi 25 marzo, Domenica delle Palme.



ognuno, tre confezioni di pomodoro con 48 lattine per ognuna, 7 confezioni di spaghetti con 20 pacchetti ognuna, 3 bidoni di olio di 50 litri, poi pacchetti di dadi, e una settantina di sacchetti per imballare i viveri, con altrettante bottiglie per l'olio. Le bottiglie sono state comprate qui sul posto, ognuna è stata ripulita, lavata, e messe al sole ad asciugare sugli arbusti della missione. Poi Isabelle, la presidente del Consiglio parrocchiale, e Odette, della Caritas, sono venute alla missione, hanno riempito le bottiglie di olio, e preparato i sacchetti di viveri. In ognuno: riso, una bottiglia di



olio, due scatole di sardine, dadi, due lattine di pomodoro, e due pacchetti di paghetti. Ogni CCB ha poi inviato i suoi rappresentanti a prendere i sacchetti che sono stati distribuiti, oggi 25 marzo, Domenica delle Palme.



Kolowaré, Domenica delle Palme, 2018